

RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO
DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ
DEI CONTROLLI INTERNI dell'ANVUR
(Art. 14, comma 4, lettera a) del D.lgs. 150/2009)

Anno 2018

Documento preparato dall'Organismo Indipendente di Valutazione

Dott. Claudio Lombardi

PRESENTAZIONE	03
I. Funzionamento complessivo del Sistema	04
I.1 Performance Organizzativa	04
I.2 Performance Individuale	05
I.3 Processo di attuazione del ciclo della Performance	09
I.4 Infrastruttura di Supporto	10
I.5 Utilizzo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione	11
2. Integrazione con il ciclo del bilancio e sistema dei controlli interni	12
3. Programma Triennale Trasparenza e Obblighi di pubblicazione	13
4. Definizione e gestione di standard di Qualità	14
5. Coinvolgimento degli Stakeholders	14
6. Descrizione delle modalità di monitoraggio dell'OIV	15
7. Proposte di miglioramento del ciclo della performance dell'Agenzia	15

La presente relazione riferisce sullo stato del funzionamento del sistema di misurazione e valutazione dell'Agenzia per l'anno 2018. Le valutazioni ed i riferimenti in essa contenuti si fondano sulla lettura dei documenti prodotti dall'Agenzia, sull'analisi dei dati e delle informazioni acquisite e sui riscontri effettuati in sede di monitoraggio e valutazione compiuti dallo scrivente OIV nel periodo Gennaio 2018 - Dicembre 2018.

PRESENTAZIONE

L'art. 14, comma 4, lett. a) del d.lgs. 150/2009 affida all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) il compito di monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, elaborando a tal fine una relazione annuale sullo stato di funzionamento dello stesso.

Con la delibera n. 23 del 16 aprile 2013, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) ha definito le Linee Guida per la predisposizione della Relazione, precisando, in particolare, i settori che devono formare oggetto del monitoraggio.

Tale attività, sulla base delle indicazioni contenute nel cronoprogramma del Dipartimento Funzione Pubblica, deve essere completata, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Oltre all'introduzione del DPR 105/2016 che ha regolamentato le funzioni del DFP in materia di misurazione e valutazione della performance delle PPAA., com'è noto è intervenuto anche il d.lgs. n. 97/2016 che revisiona e semplifica le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza delle PPAA. dettate dalla Legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013 nonché il d.lgs. 74/2017 che ha apportato modifiche al d.lgs. 150/2009.

Pertanto, volendo ricapitolare il quadro normativo di riferimento a supporto delle analisi condotte dall'OIV e funzionali alla presente relazione si ricordano in particolare:

- D.lgs. n. 150/2009;
- D.lgs. n. 91/2011;
- Legge n. 190/2012;
- D.lgs. n. 33/2013;
- D.lgs. n. 39/2013;
- D.P.R. n. 62/2013;
- D.lgs. n. 97/2016;
- D.P.R. n. 105/2016;
- D.lgs. n. 74/2017;

Il decreto 150/2009 recante "*Attuazione della legge 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche*" ha potenziato all'interno delle PPAA. i principi manageriali della **pianificazione**, della **programmazione** e del **controllo** funzionali alla misurazione e alla valutazione delle performance delle organizzazioni pubbliche al fine di un continuo miglioramento delle stesse.

Il decreto ha integrato la sfera del *Management*, con quella della *Misurazione* e del *Mercato* (trasparenza) fissando una serie di principi, criteri, funzioni ed obblighi a carico delle PPAA. e prevedendo una figura *ad hoc* (quella dell'OIV) definendone puntualmente attività e funzioni all'art. 14.

Funzioni riconducibili sostanzialmente ad attività di monitoraggio, controllo e verifica in materia di performance e trasparenza. Tale intervento è stato modificato dal d.lgs. 74/2017 il quale oltre a rafforzare i poteri di controllo degli OIV ha imposto una maggiore attenzione agli *outcome* da parte delle PPAA. e la necessità di legare sempre più e meglio gli obiettivi istituzionali alle effettive esigenze degli stakeholders.

Il decreto 91/2011 recante "*Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della Legge 196/2009 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili*" integra il processo di riforma della PPAA. avviato con il d.lgs. 150/2009, obbligando le PPAA. ad armonizzare i sistemi e le procedure contabili per rappresentare in maniera veritiera e corretta le scelte programmatiche e gestionali ai fini di una migliore valutazione delle condizioni di **efficacia** ed **efficienza** della gestione. Pur non essendo presenti obblighi diretti a carico dell'OIV il decreto risulta di notevole interesse per la valutazione del sistema complessivo di funzionamento.

Il decreto 33/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione, non limitandosi alla sola ricognizione e al coordinamento delle disposizioni già adottate, ma introducendo anche nuovi obblighi, con relativi ulteriori adempimenti di monitoraggio a carico dell'OIV. Tale intervento è stato modificato dal d.lgs. 97/2016 che è intervenuto in materia di semplificazione degli obblighi informativi e di integrazione degli aspetti connessi alla performance, alla trasparenza ed alla corruzione. Con delibera 1310/2016 l'ANAC ha adottato apposite Linee Guida fornendo indicazioni operative circa gli aspetti connessi ai diversi obblighi.

La presente Relazione, pertanto, sulla base delle indicazioni provenienti dall'ANAC e dal DFP, del sistema di misurazione e valutazione attualmente in uso e delle ulteriori indicazioni provenienti dalla normativa vigente, espone le principali evidenze oggetto del monitoraggio sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni dell'Agenzia.

L'OIV, in analogia con il passato, ha proseguito, anche per l'anno in riferimento (2018), l'attività di monitoraggio del ciclo di gestione della performance. In particolare, con riunioni periodiche e incontri destrutturati tenutesi presso la sede dell'Agenzia, ha svolto un'attività di indirizzo e un ruolo di guida per il miglioramento degli aspetti metodologici del processo di pianificazione.

Il periodo di riferimento è stato caratterizzato da alcune vicende organizzative che hanno di fatto condizionato la struttura dell'Agenzia. L'art. 1, comma 306 della Legge di Stabilità 2017, al fine di assicurare il regolare svolgimento dei compiti istituzionali, ha autorizzato a decorrere dal 2017 l'assunzione di 17 unità di personale (13 funzionari valutatori tecnici, 2 funzionari amministrativi e 2 impiegati). Tale intervento ha sostanzialmente modificato e integrato la struttura organizzativa dell'Agenzia che com'è noto disponeva di sole 15 unità di personale e di 03 dirigenti imponendo una revisione complessiva dell'organizzazione al fine di renderla funzionale alle esigenze istituzionali. Le procedure selettive, avviate nel corso del 2017, si sono concluse nel corso del 2018. Pertanto, solo a decorrere dall'esercizio 2019, sarà possibile verificarne gli impatti.

I. FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA

I.1. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE

Sulla base della propria missione istituzionale, del contesto di riferimento, delle relazioni con gli *stakeholder interni ed esterni* e dei vincoli finanziari, l'Agenzia individua gli obiettivi strategici triennali, rappresentati nel Piano Triennale delle Attività (PTA). Il Piano viene sviluppato e aggiornato ridefinendo anno dopo anno, ove necessario, anche in funzione degli interventi normativi di riferimento, gli obiettivi strategici, i quali costituiscono l'asse portante delle attività dell'Agenzia.

Gli obiettivi strategici sono definiti attraverso un processo di negoziazione che, vista la particolare struttura organizzativa, vede coinvolti in modo costante il Direttore, i Dirigenti ed il Consiglio Direttivo nonché i portatori di interessi esterni.

L'Agenzia infatti, producendo sostanzialmente rapporti e valutazioni, deve obbligatoriamente intrattenere un *dialogo aperto* con i diversi utilizzatori e pertanto ha stabilito fin da subito forme strutturate e continue di coinvolgimento con i portatori di interesse, favorendo l'emergere di posizioni condivise: Vanno sicuramente rafforzate le attività volte all'individuazione dell'impatto percepito dagli stakeholder a supporto della valutazione.

Secondo la declinazione dell'albero della performance previsto dal sistema di misurazione e valutazione interno, partendo dagli obiettivi strategici si passa poi alla definizione degli obiettivi organizzativi ed operativi. Processo che parte nel mese di ottobre dell'esercizio precedente al fine di addivenire alla definizione di obiettivi raggiungibili, coerenti, valutabili e misurabili che vengono poi assestati ed approvati dal Consiglio Direttivo per l'appunto nel Piano Triennale delle Attività dal quale scaturiscono il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e il Bilancio.

Pertanto, il PTA (Piano Triennale delle Attività) è da un lato il frutto di un processo preventivo di analisi e definizione degli obiettivi operativi da perseguire nell'anno di riferimento in funzione delle linee strategiche dell'Agenzia, ma nel contempo rappresenta il punto di partenza per lo sviluppo dell'intero ciclo della performance, che in collegamento con il bilancio e le altre *dimensioni* interessate porta all'adozione del piano integrato.

Gli obiettivi organizzativi, connessi ad un miglioramento complessivo dell'organizzazione, sono desunti direttamente dalla *mission* dell'Agenzia e dalle norme di riferimento. A decorrere dal ciclo della performance 2016 sono stati infatti declinati anche all'interno delle schede individuali di valutazione del Direttore e dei Dirigenti.

Su questo aspetto, visto l'art. 7 del d.lgs. n. 150/2009 così come modificato dal d.lgs. n. 74/2017 e le indicazioni dell'OIV contenute nella Relazione sul funzionamento complessivo del sistema per l'anno 2016, si è posta particolare

attenzione in sede di revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Agenzia approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 20.12.2017.

Nell'ambito del SMVP è stato esplicitato il concetto di *performance organizzativa* intesa come il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'organizzazione di appartenenza e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

L'esercizio 2018 ha rappresentato il primo anno di applicazione del nuovo SMVP evidenziando fin da subito miglioramenti nell'ambito della complessiva gestione del ciclo della performance in termini di definizione, condivisione e assegnazione degli obiettivi individuali e organizzativi, monitoraggio di I livello, monitoraggi intermedi e finali, tempistiche e prestazioni attese.

Tuttavia, la sua operatività è stata comunque condizionata da fattori organizzativi legati all'ampliamento della dotazione organica che è passata dai 21 dipendenti del 2017 a 32 unità nel 2018 (escluso i Dirigenti). Di fatto l'Agenzia:

- a) ha completato nel 2018 le procedure selettive del personale assestando ad ottobre la piena dotazione organica;
- b) ha acquisito nel 2018 l'unità addetta all'Ufficio Controlli garantendo il rafforzamento della STP;
- c) ha avviato nel 2018 un sistema di contabilità analitica che consentirà una migliore quantificazione e correlazione dell'impiego delle risorse finanziarie per attività/obiettivi in attesa di ulteriori impulsi per il completamento dell'armonizzazione dei sistemi contabili per gli enti in contabilità finanziaria.

Inoltre, sulla base delle criticità emerse nel corso dell'anno 2018, ai fini di un continuo miglioramento dell'organizzazione, si è proceduto con una ulteriore revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance approvato dal Consiglio Direttivo in data 23.01.2019.

Nella tabella successiva si evidenziano le attività connesse al ciclo integrato della performance con i risultati conseguiti.

I.2 INDICATORI

Tutti gli obiettivi individuali ed organizzativi sono declinati sia nell'Albero della Performance che nell'ambito di Schede Obiettivo Individuali che rappresentano, in coordinamento con il Piano della Performance, la base per le attività di monitoraggio e controllo a supporto della valutazione dello stato di avanzamento e conseguimento dei risultati. Nella scheda oltre gli obiettivi operativi, strettamente connessi ad un obiettivo strategico di riferimento, sono riportati:

- l'**indicatore**: trattasi quasi sempre di indicatori temporali e/o temporali/quantitativi. Questo è strutturalmente legato alla tipologia di attività e di output prodotti dall'Agenzia. Peraltro, il tempo rappresenta per l'Agenzia un fattore strategico quale misuratore interno ed esterno delle proprie prestazioni anche in considerazione dei limiti temporali imposti dalle norme di riferimento. Tuttavia, compatibilmente con la tipologia di obiettivi definiti, è necessario utilizzare in futuro anche indicatori connessi alla *qualità degli output* (anche se gli stessi sono il frutto di principi, metodi, criteri predefiniti in gran parte da norme, regolamenti etc.) o a *indicatori di efficienza* connessi alla quantità di risorse impiegate (rapporto tra input/output);
- il **peso** assegnato ad ogni obiettivo rispetto al totale degli obiettivi da conseguire nel corso dell'esercizio sia per il conseguimento degli obiettivi strategici che per il miglioramento dell'organizzazione;
- il **target** da conseguire in coerenza con il piano strategico dell'Agenzia e con le indicazioni metodologiche e temporali provenienti dalle disposizioni normative di riferimento;
- la declinazione delle **attività e/o dell'output** connesso alla realizzazione dell'obiettivo individuale e dei pesi di valutazione di riferimento.

Gli indicatori selezionati rispettano in linea generale i requisiti previsti dall'art. 5 del d.lgs. 150/2009, in quanto rappresentano adeguatamente le diverse dimensioni del servizio reso alla collettività, descrivono il livello di conseguimento della strategia nell'anno di riferimento, sono pertinenti con la *mission* dell'Agenzia, sono specifici e misurabili seppur non sempre attraverso indicatori qualitativi ed economici.

Calendario degli Adempimenti CICLO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE 2019						
DATA	RIFERIMENTO E OUTPUT	OUTPUT	ADEMPIMENTI OIV	Attività	Risultato 2019 (giorni ritardo)	Risultato 2018 (giorni ritardo)
31/10/2018	Programma Triennale delle Attività	Programmazione Strategica dell'Ente con la definizione degli obiettivi strategici triennali e analisi del contesto esterno ai fini dell'individuazione dei bisogni degli stakeholders	-	Piano Triennale Attività approvato entro i termini	0	0
31/12/2018	Bilancio Annuale di Previsione nel rispetto della normativa nazionale e delle indicazioni degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 150/2009 Piano degli Indicatori e dei risultati attesi in coerenza con l'art. 19 del d.lgs. 91/2011	Avvio del ciclo di gestione della performance in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio	-	Bilancio di Previsione approvato con delibera 289 del 19.12.2018 con annesso Piano degli Indicatori Documenti pubblicati sul Portale Trasparenza entro i termini	-12	-10
31/01/2019	Adozione e pubblicazione del Piano della Performance (art. 10, c. 1, lett. a) d.lgs. 150/09 e Linee Guida n. 01/2017)	Approvazione Piano della Performance e pubblicazione sul Portale Amministrazione Trasparente e sul Portale della Performance	Verifica dell'approccio metodologico e del rispetto delle tempistiche ai fini della valutazione della performance organizzativa	Piano della Performance approvato con delibera 17 del 23.01.2019 Pubblicazione su Portale Trasparenza e Portale Performance entro i termini	-7	+7
31/01/2019	Adozione e pubblicazione del PTPCT (Legge 190/2012 e d.lgs 33/2013)	Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e pubblicazione sul Portale Amministrazione Trasparente e sul Portale della Performance	Verifica rispetto tempistiche ai fini della valutazione della performance organizzativa	PTPCT approvato con delibera 15 del 23.01.2019. Pubblicazione su Portale Trasparenza e Portale Performance entro i termini	-7	0

Calendario degli Adempimenti CICLO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE 2019						
DATA	RIFERIMENTO E OUTPUT	OUTPUT	ADEMPIMENTI OIV	Attività	Risultato 2019 (giorni ritardo)	Risultato 2018 (giorni ritardo)
31/01/2019	Adozione e pubblicazione aggiornamento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (art. 7 d.lgs. 150/2009 – Linee Guida n. 01/2017)	Aggiornamento annuale del SMVP e pubblicazione sul Portale Amministrazione Trasparente e sul Portale della Performance	Parere Vincolante OIV su aggiornamento SMVP Verifica rispetto tempistiche ai fini della valutazione della performance organizzativa	Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione Interno approvato con delibera 16 del 23.01.2019 Pubblicazione del SMVP + Parere OIV + Allegati entro i termini	-7	-9
31/01/2019	Assolvimenti degli obblighi di pubblicazione (Art. 14, c. 4, lett. g) d.lgs. 33/2013 – Legge 190/2012 – Delibere ANAC)	Completa pubblicazione di tutti i dati, atti e informazioni previsti dal d.lgs. 33/2013	Attività di verifica propedeutica all'attestazione degli obblighi di pubblicazione	Avviata ad inizio dicembre attività di monitoraggio degli obblighi di trasparenza in attesa delle tempistiche dell'ANAC	0	0
15/02/2019	Assegnazione Obiettivi al Direttore	Avvio Monitoraggio I Livello	Verifica rispetto tempistiche ai fini della valutazione della performance organizzativa	Assegnati gli obiettivi al Direttore con nota n. 14/2019 del 12.02.2019	-3	+6
15/02/2019	Assegnazione Obiettivi ai Dirigenti	Avvio Monitoraggio I Livello	Verifica rispetto tempistiche ai fini della valutazione della performance organizzativa	Assegnati gli obiettivi ai Dirigenti con note n. 10/11/12 del 11.02.2019	-4	+4
28/02/2019	Assegnazione Obiettivi ai Responsabili della Unità in Staff	Avvio Monitoraggio I Livello	Verificare che gli obiettivi sia motivanti, sfidanti, misurabili oltre che completi di indicatori e target	Assegnati gli obiettivi ai Responsabili di UO e al Personale entro i termini previsti da SMVP	+1	+56

Calendario degli Adempimenti CICLO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE 2019						
DATA	RIFERIMENTO E OUTPUT	OUTPUT	ADEMPIMENTI OIV	Attività	Risultato 2019 (giorni ritardo)	Risultato 2018 (giorni ritardo)
28/02/2019	Assegnazione Obiettivi ai Responsabili di UO e al personale	Completamento Monitoraggio I Livello e caricamento Obiettivi Strategici e Operativi su Portale della Performance	Verificare che gli obiettivi sia motivanti, sfidanti, misurabili e completi di indicatori e target	Assegnati gli obiettivi ai Responsabili di UO e al Personale entro i termini previsti da SMVP	+1	+25
31/03/2019	Attestazione OIV degli obblighi di pubblicazione Art. 14, c. 4, lett. g) d.lgs. 150/2009 - d.lgs. 33/2013 – Legge 190/2012 – Delibera 141/2019 ANAC	Verifica e attestazione della regolare pubblicazione di dati, documenti e informazioni da parte dell'OIV (Documento Attestazione, Griglia di Rilevazione e Scheda di Sintesi)	Verifica della presenza dei dati, documenti e informazioni previste dal d.lgs. 33/2013 e dalla Legge 190/2012 sulla base della griglia di rilevazione dell'ANAC	Completata la mappatura e la verifica degli obblighi mediante Attestazione + Griglia di rilevazione	-1	-2
30/04/2019	Pubblicazione Attestazione OIV degli obblighi di pubblicazione Art. 14, c. 4, lett. g) d.lgs. 150/2009 - d.lgs. 33/2013 – Legge 190/2012 – Delibera 141/2019 ANAC	Pubblicazione sul Portale Trasparenza dell'Attestazione dell'OIV completa della Griglia di Rilevazione (Documento Attestazione, Griglia di Rilevazione e Scheda di Sintesi)	Verifica Pubblicazione	Completata la pubblicazione entro i termini	-27	-27
30/04/2019	Relazione sul funzionamento complessivo del sistema (art. 14, comma 4, lett. a) del d.lgs. 150/2009 e Delibere ANAC 23/2013)	Predisposizione e Pubblicazione sul Portale Amministrazione Trasparente e sul Portale della Performance e Portale Performance	Predisposizione della Relazione sul funzionamento complessivo del sistema	Attività completata entro i termini e connessa pubblicazione sul Portale Trasparenza e Portale Performance	0	+7

La dotazione organica è stata condizionata dall'assunzione delle nuove unità previste dalla Legge di Stabilità 2017 e solo nel mese di ottobre 2018 si è pervenuti al suo assestamento. Tuttavia, compatibilmente con le date di assunzione, quasi tutte le unità di personale risultano assegnatarie di obiettivi individuali ed organizzativi completi di indicatori e target.

In tale contesto, le risorse di volta in volta distribuite e disponibili all'interno delle tre Aree Strategiche (Area Valutazione Università, Area Valutazione Ricerca, Area Servizi Generali) sono state coinvolte costantemente all'interno dell'intero ciclo della performance (gestione, rilevazione, controllo e rendicontazione).

Il collegamento tra obiettivi individuali/organizzativi dei Dirigenti e del personale coinvolto nell'Area è stato appositamente formalizzato nel nuovo sistema di misurazione e valutazione interno che impone la condivisione e la comunicazione degli obiettivi da perseguire al personale non dirigente afferente alla struttura.

Sia con la revisione del SMVP adottato a fine 2017 che con l'ultima revisione di gennaio 2019 sono stati ampliati anche per il personale non dirigente responsabile di unità organizzativa i metodi ed i principi della scheda individuale obiettivi utilizzata per i dirigenti. Infatti, attraverso una migliore assegnazione degli obiettivi individuali ed organizzativi da raggiungere, delle attività da espletare e dei comportamenti da tenere, si garantisce una maggiore informazione e condivisione del sistema, una migliore cognizione degli obiettivi e delle attività di pertinenza e una maggiore responsabilità sugli stessi al fine di addivenire ad un miglioramento dell'intero processo di misurazione e valutazione dei comportamenti individuali ed organizzativi anche in fase di distribuzione delle risorse premiali.

Il sistema, in coerenza con i principi manageriali della pianificazione e del controllo, e con quanto previsto dagli artt. 3, 6 e 10 del d.lgs. 150/2009, prevede momenti di monitoraggio e controllo finalizzati non solo alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi ma anche alla individuazione di eventuali fattori critici che impongono un cambiamento *in itinere* delle attività/processi e degli obiettivi stessi.

L'Amministrazione, infatti, sulla base delle riflessioni maturate negli esercizi precedenti ha introdotto alcuni correttivi in relazione alla misurazione e valutazione della performance del personale dirigenziale e non dirigenziale anche attraverso una revisione delle schede obiettivo individuali, delle fasi del processo di definizione e assegnazione degli obiettivi e dei criteri, principi e metodi di differenziazione della valutazione organizzativa ed individuale.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

- Migliorare l'integrazione tra la fase di *definizione degli obiettivi* e la *programmazione economico-finanziaria*;
- Supportare la *definizione degli obiettivi* con le risorse umane ed economiche assegnate;
- Supportare gli *indicatori di risultato temporali* con *indicatori di efficienza* (rapporto input/output);
- Supportare la *definizione degli obiettivi* sulla base delle risultanze delle mappature dei processi interni;

1.3 PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

Il processo per la definizione, la condivisione e l'assegnazione degli obiettivi, dei tempi e dei soggetti coinvolti è definito ed è stato aggiornato con l'ultima revisione del SMVP di gennaio 2019. Il processo di gestione, viste anche le dimensioni strutturali, vede coinvolto tutto il personale dell'Agenzia con particolare riferimento ai Dirigenti ed al Direttore. Inoltre, partecipano in modo strutturato anche l'OIV, il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo per le aree di competenza.

Le fasi del ciclo di gestione della performance possono essere così sintetizzate.

- a) definizione delle linee strategiche per il triennio;
- b) programmazione finanziaria, di bilancio e in materia di anticorruzione e trasparenza;
- c) definizione degli obiettivi operativi da conseguire, dei relativi indicatori e target;
- d) monitoraggio in corso d'anno ed eventuale revisione degli obiettivi;
- e) valutazione sul conseguimento degli obiettivi;
- f) validazione relazione performance.

Tenuto conto delle specificità dell'Agenzia, la definizione, la condivisione e l'assegnazione degli obiettivi è collocabile

temporalmente nel periodo novembre/gennaio. Entro il mese di ottobre di ciascun anno deve essere deliberato, su proposta del Direttore, il programma triennale delle attività che, attraverso una prima analisi sommaria delle azioni in corso, definisce le priorità strategiche dell'ANVUR per il triennio di riferimento.

La programmazione finanziaria e di bilancio è definita nell'ambito del bilancio di previsione annuale e pluriennale (documenti contabili redatti sulla base del piano triennale) da approvare entro il 31 dicembre, mentre entro il 31 gennaio dovrà essere approvato il Piano della Performance e il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Nel periodo novembre/gennaio, sulla base delle linee strategiche contenute nel programma triennale, il Presidente definisce gli obiettivi da assegnare al Direttore, mentre il Direttore declina e condivide con i dirigenti gli obiettivi operativi e organizzativi, i relativi pesi, indicatori e target. Obiettivi che nel loro complesso sono approvati entro il 31 gennaio con il Piano della Performance anche se l'Agenzia sta cercando di anticipare tale momento al fine di allinearli con quello della programmazione finanziaria prevista per fine dicembre.

Con riferimento al processo di individuazione degli obiettivi operativi del personale i dirigenti di seconda fascia, d'intesa con il Direttore, individuano le proposte di obiettivi operativi da assegnare alla struttura e al personale, definendo pesi e target di riferimento, in coerenza con quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione.

Tali proposte sono formulate tenendo conto delle linee di attività di maggiore rilevanza tra quelle svolte dall'unità organizzativa, nonché eventuali obiettivi trasversali. Le proposte costituiscono parte integrante del Piano della Performance.

Entro il 31 gennaio è approvato il Piano della Performance, il PTPCT e l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance ove necessario, previo parere dell'OIV. Il Direttore ne assicura la pubblicazione sul Portale Trasparenza dell'Agenzia e sul Portale Performance del Dipartimento Funzione Pubblica.

Entro il 15 febbraio il Presidente assegna formalmente gli obiettivi al Direttore e quest'ultimo assegna formalmente gli obiettivi organizzativi ed operativi ai Dirigenti.

Entro il 28 febbraio i Dirigenti devono condividere e comunicare alle risorse umane afferenti alla propria Area ed ai Responsabili di Unità Organizzativa gli obiettivi operativi ed organizzativi da conseguire per l'anno di riferimento in coerenza con le proposte approvate nel Piano della Performance e nel PTPCT.

Dopo l'attività di monitoraggio, controllo e eventuale revisione in corso d'anno, entro il 31 marzo dell'anno successivo il Direttore e i Dirigenti concludono, per quanto di competenza, il processo di valutazione dei singoli soggetti, mediante la compilazione di apposite schede che descrivono il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati, le risorse utilizzate e le misure adottate in materia di trasparenza e anticorruzione. Le schede contengono gli elementi per assicurare all'OIV il riscontro degli obiettivi operativi e organizzativi conseguiti.

A conclusione del processo entro il 15 giugno il Consiglio Direttivo approva la Relazione sulla Performance redatta in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 03/2018 del DFP ed entro il 30 giugno l'OIV provvede a validarla. In tale processo si inserisce il ruolo dell'OIV, il quale attraverso incontri periodici e scadenziati, si raccorda tanto con la Direzione che con il Presidente, intrattenendo rapporti costanti e di supporto con la Struttura Tecnica permanente.

I.4 INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO

Per quanto riguarda l'adeguatezza della Struttura Tecnica Permanente (STP), viste le considerazioni già esposte circa la ridotta dimensione organica e la complessità della gestione, si rileva che la stessa, nel corso dell'esercizio 2017 e parte del 2018, disponeva di una sola unità di personale, con qualifica dirigenziale, individuata nel Dirigente dell'Area Amministrativo-Contabile. Unità dotata di adeguate competenze giuridiche ed economiche ma oggettivamente appesantita da diversi carichi di lavoro visti anche gli obiettivi istituzionali da perseguire dall'Area di competenza tra cui l'avvio e la gestione delle procedure connesse all'assunzione delle nuove unità di personale.

Sulla base delle indicazioni dell'OIV contenute nella Relazione sul funzionamento del sistema per l'anno 2016 nel corso del 2017 sono state riattivate le procedure finalizzate all'acquisizione di una unità di personale. Processo che si è completato nel corso del 2018 e che ha determinato l'effettiva assunzione dell'unità a decorrere dal 03.04.2018. In tale contesto sono maturate le condizioni per una maggiore operatività della STP e grazie al contributo della nuova unità si è

potuto intensificare l'attività di monitoraggio e controllo e le attività connesse alla risoluzione delle criticità. L'esame delle tempistiche conseguite dall'Agenzia rileva ulteriormente il contributo fornito dalla STP e il processo di miglioramento progressivo e costante.

Inoltre, viste le indicazioni del d.lgs. n. 97/2016 che obbligano un accorpamento delle figure di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza in capo ad un unico soggetto, l'Agenzia, nel corso del 2017 ha individuato nel Direttore il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e quest'ultimo si avvale della STP anche ai fini dei relativi controlli.

La struttura tecnica permanente, inoltre, coadiuva l'OIV, la dirigenza e il personale nello svolgimento delle attività connesse all'intero ciclo della performance e funge da interfaccia tra l'OIV e i dirigenti nell'ambito del processo di misurazione e validazione. È evidente come la carenza di personale abbia inciso nel corso degli anni sui carichi di lavoro dell'OIV e del Dirigente ma soprattutto sulle attività di coordinamento, monitoraggio e controllo.

I.5 UTILIZZO DEI RISULTATI DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Sistema, in coerenza con le caratteristiche strutturali dell'Agenzia, è finalizzato al miglioramento dei risultati raggiunti, in termini di efficienza ed efficacia, nonché della qualificazione del personale, allo scopo di migliorarne la qualità del lavoro e l'assetto organizzativo in cui opera.

In tale contesto si è riscontrata una maggiore consapevolezza sull'utilità di sfruttare al meglio i sistemi manageriali di pianificazione, monitoraggio e controllo e sull'intima connessione tra questi ed una corretta e puntuale programmazione delle attività e degli obiettivi. Per dare maggiore intensità all'intero ciclo della performance è necessario che le fasi della pianificazione e della programmazione siano strettamente connesse alle fasi del monitoraggio e del controllo.

La pianificazione e la programmazione rappresentano infatti condizione necessaria ma non sufficiente per la realizzazione degli obiettivi aziendali se non supportati da costanti processi di misurazione, monitoraggio e controllo volti a fornire al Management una serie di informazioni qualitative e quantitative sulla gestione al fine di verificare costantemente le condizioni di efficacia ed efficienza della stessa ed eventuali criticità.

Pertanto, come previsto dall'art. 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009, solo con la validazione da parte dell'OIV della Relazione della Performance prevista dall'art. 10, sarà possibile corrispondere i premi determinati secondo il sistema di misurazione adottato.

Il tutto è stato recepito nel nuovo sistema di misurazione e valutazione dell'Agenzia, nel quale oltre a voler riaffermare la necessità di garantire sempre il pieno perseguimento dei risultati attesi ed il progressivo miglioramento dei processi di pianificazione e programmazione, sono state dettate nuove regole in materia di monitoraggio e controllo anche sulla base delle esperienze, delle informazioni e delle criticità rilevate nel corso delle diverse gestioni.

La metodologia che si utilizza, seppur semplificata in ragione delle dimensioni e dell'articolazione dell'Agenzia, è quella tipica dei processi di audit con l'identificazione delle aree di indagine, la raccolta e l'analisi delle informazioni e la verifica della congruenza tra gli obiettivi definiti in sede di pianificazione e quelli raggiunti in sede di rendicontazione.

Le attività di monitoraggio sono strutturate in maniera programmata sia attraverso step periodici, sia mediante incontri e contatti destrutturati ed informali. Nel corso del 2018 sono stati avviati monitoraggi sia attraverso la predisposizione di relazioni da parte dei Dirigenti di Area, sia attraverso controlli conoscitivi ed informativi dell'OIV e della STP. Alcuni obiettivi vengono monitorati anche fuori dalle finestre di monitoraggio in considerazione di indicatori e target attesi infrannuali.

I Dirigenti delle singole Aree, entro 15 giorni dalla scadenza del I semestre devono inoltrare all'OIV e al Direttore, per il tramite della STP, una relazione analitica e particolareggiata contenete per ogni obiettivo:

- le attività svolte e/o in corso di espletamento;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi alla data della relazione;
- la data di conseguimento dell'obiettivo o il termine previsto di realizzazione;
- le eventuali criticità riscontrate e le azioni correttive proposte;
- le unità di personale coinvolte per la realizzazione e il grado di partecipazione;
- le misure e le azioni connesse all'obiettivo in materia di trasparenza e anticorruzione;

- eventuale documentazione a supporto (analisi, mappature, rilievi etc)

Finestre Monitoraggio	Data chiusura	Data invio Relazione
I Semestre	30.06	15.07
II Semestre	31.12	31.03

I Dirigenti, nel caso rilevassero criticità nel perseguimento di particolari obiettivi, devono comunicarlo tempestivamente al Direttore ed all'OIV, attraverso una relazione nella quale motivano i fattori interni ed esterni che condizionano il raggiungimento dell'obiettivo e individuano le opportune azioni correttive.

Vista inoltre la necessità di garantire sempre l'integrazione della performance con le leve della trasparenza e dell'anticorruzione, i Dirigenti dovranno evidenziare e riportare analiticamente, con riferimento ai singoli obiettivi, le misure e le azioni adottate al fine di garantire la massima trasparenza dei dati e delle informazioni agli stakeholders.

La relazione relativa al II semestre assesta i risultati dell'intero anno di riferimento e rappresenta la base per la misurazione e la valutazione del Dirigente. La stessa pertanto va trasmessa oltre che all'OIV anche al Direttore entro e non oltre il 31 Marzo.

I Dirigenti, sempre entro il 31 Marzo, dovranno aver concluso il processo di valutazione del personale afferente all'Area, compresi i Responsabili di UO, per il tramite delle schede obiettivo individuali (SOI). Le schede debitamente firmate dai valutati, dovranno essere trasmesse alla STP, all'OIV e al Direttore.

Il Direttore, entro il 30 aprile, sulla base delle relazioni e delle schede di valutazione del personale pervenute dai Dirigenti e delle informazioni acquisite, trasmette all'OIV, per il tramite della struttura tecnica permanente (STP):

- il Rapporto di Autovalutazione per l'anno di riferimento;
- le Schede Obiettivi Individuali (SOI) dei Dirigenti.

Il Direttore entro 15 giorni dall'approvazione della Relazione sulla Performance e comunque entro e non oltre il 15 giugno trasmette all'OIV, per il tramite della STP, la Relazione sulla Performance per la relativa validazione.

2 INTEGRAZIONE CON IL CICLO DEL BILANCIO E I SISTEMI DI CONTROLLO INTERNI

L'Agenzia, nell'ambito della sua struttura organizzativa dispone di una unità deputata ai Controlli Interni. Infatti il nuovo Regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento dell'Agenzia, approvato a giugno 2017, che disciplina le regole di organizzazione e le competenze degli organi e della struttura direzionale generale, individua, in particolare, tre unità organizzative in staff al Direttore (*Controlli Interni, Segreteria Tecnica e Ufficio Performance*) oltre alle unità organizzative all'interno delle singole Aree di cui si compone la struttura direzionale generale ed a diretta collaborazione dei rispettivi Dirigenti.

Nel corso del 2013, l'Agenzia, in funzione dei vincoli imposti dal decreto istitutivo, ha acquisito in comando un funzionario addetto all'Unità Controllo di Gestione e Valutazione dei Dirigenti a supporto della gestione e del complesso processo di misurazione e valutazione delle performance interne. A decorrere dal mese di febbraio 2015 tale posizione risulta scoperta e solo nel corso del mese di aprile 2018 è stata assunta una idonea unità di personale.

Nella fase iniziale l'unità addetta al controllo di gestione, al fine di dar corso alle attività di monitoraggio e controllo della gestione e fornire elementi qualitativi e quantitativi di supporto al management, ha utilizzato in parte i sistemi informativi automatici connessi alla gestione della contabilità finanziaria, alla gestione delle presenze e del protocollo ed in parte report gestionali e direzionali, fornendo supporto nelle fasi di programmazione, monitoraggio e controllo delle performance organizzative, individuali e finanziarie dell'Agenzia e partecipando anche ai processi inerenti la trasparenza.

L'introduzione della contabilità analitica, l'integrazione tra i diversi sistemi informativi, l'acquisizione dell'unità preposta ai controlli interni rappresentano fattori di miglioramento strutturale che garantiscono un miglioramento complessivo dell'organizzazione ed un potenziamento dei processi di **misurazione** e **valutazione** interni.

Sul punto è necessario potenziare l'utilizzo della contabilità analitica a supporto della contabilità economico-patrimoniale ed in funzione di una struttura di bilancio per missioni, programmi ed attività coerente con le funzioni e le attività dell'Agenzia. La rilevazione in termini economici delle risorse direttamente impegnate per ogni attività/obiettivo (efficienza) supporta il processo di misurazione evitando di limitarsi alla sola valutazione dell'efficacia.

3. PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA E INTEGRITA' E OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

L'Agenzia, anche in considerazione del particolare mandato istituzionale e degli output da produrre ha sempre attribuito alla trasparenza un valore strategico come fattore di successo ai fini della realizzazione dei propri obiettivi.

L'analisi dei documenti, le attività di controllo e gli obiettivi assegnati in termini di trasparenza danno evidenza del come l'Agenzia, abbia puntato sulla correlazione della trasparenza con gli altri aspetti essenziali della gestione quali la pianificazione strategica degli obiettivi, la programmazione delle singole azioni operative, la gestione economica e finanziaria, la definizione del ciclo della performance organizzativa e il rafforzamento di comportamenti etici e responsabili, al fine di stimolare un progressivo e continuo miglioramento dell'azione amministrativa.

Tutti i Piani di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza sono regolarmente pubblicati sul portale dell'Agenzia nella sezione Amministrazione Trasparente e sul Portale della Performance del Dipartimento Funzione Pubblica nella sezione Trasparenza. Gli stessi sono coerenti con le disposizioni normative e forniscono utili indicazioni circa le misure e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi legislativi, le attività da espletare per assicurare regolarità, qualità e tempestività delle informazioni, le modalità, gli strumenti, i tempi e le risorse per la verifica dell'efficacia delle iniziative ed il collegamento con gli altri documenti del ciclo integrato della performance.

A decorrere dal ciclo della performance 2016, a seguito di un percorso strutturato a fine esercizio 2015, in collaborazione con l'OIV, si è assunta la trasparenza anche come obiettivo individuale dei Dirigenti al fine di strutturare e diffondere all'interno delle singole Aree strategiche percorsi di responsabilità finalizzati ad una migliore e tempestiva diffusione e pubblicazione delle informazioni sia per l'assolvimento degli obblighi legislativi sia per la diffusione delle informazioni essenziali per gli stakeholder dell'Agenzia come raffigurato nella figura seguente.

Inoltre, sulle base delle indicazioni contenute nel d.lgs. 97/2016 non solo si è provveduto con l'unificazione in capo al Direttore del responsabile della Prevenzione e della Corruzione ma si è anche integrata la sezione trasparenza del PTPCT con l'esatta indicazione dei nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati.

L'Agenzia, in coerenza con le disposizioni vigenti e nel rispetto della tempistica indicata nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza", rende disponibile la consultazione on line sul proprio sito istituzionale www.anvur.it di tutti i contenuti minimi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 secondo l'impostazione riportata nell'Allegato I del decreto adeguata alle disposizioni del d.lgs. 97/2016.

In particolare, l'Agenzia, previo un coordinamento con tutte le Aree organizzative, individua i dati e le informazioni da sottoporre a pubblicazione e aggiornamento, integrando tra loro le disposizioni del d.lgs. n. 91/2011, del d.lgs. n. 150/2009, del d.lgs. n. 33/2013, e della legge n. 190/2012.

Analogamente a quanto avviene per gli obiettivi operativi anche per la trasparenza vengono espletati periodici controlli da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dell'OIV ai quali, com'è noto, sono assegnati compiti di promozione e attestazione degli obblighi di trasparenza ed integrità.

L'OIV ha provveduto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g) del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. 1310/2016, 236/2017, 141/2018 e 141/2019 ad effettuare la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nella Griglia di rilevazione.

L'OIV ha svolto gli accertamenti, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal RPCT ai sensi dell'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013.

Tutte le attestazioni e le griglie di rilevazione risultano regolarmente pubblicate nel portale dell'Agenzia nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente – Sotto Sezione "Controlli & Rilievi". In coordinamento con l'OIV tale sezione è stata revisionata sulla base delle indicazioni del d.lgs. n. 97/2016 al fine di garantire una migliore rintracciabilità e lettura delle informazioni e dei dati connessi al ciclo integrato della performance dell'Agenzia.

Inoltre, l'OIV al fine di garantire la diffusione della cultura della trasparenza all'interno dell'organizzazione ha definito un apposito cronoprogramma delle attività e degli obblighi informativi sulla base delle disposizioni del d.lgs. 33/2013 integrato con la Legge n. 190/2012.

L'obiettivo è quello di superare l'interpretazione degli obblighi informativi come mero adempimento normativo attraverso la diffusione del concetto di "amministrazione aperta" all'interno del quale la trasparenza assume un valore significativo sia per il raggiungimento di migliori performance organizzative sia per una migliore soddisfazione degli utenti esterni.

Tale valore deve essere garantito costantemente e per tale motivo l'OIV, oltre a supportare i controlli periodici espletati dal RPCT, ha richiesto l'introduzione di monitoraggi semestrali.

4. DEFINIZIONE E GESTIONE DI STANDARD DI QUALITA'

Seppur non risultano ufficialmente definiti degli standard di qualità di fatto la politica sulla qualità dell'Agenzia si è sviluppata in linea con i principi, le definizioni e gli standard condivisi su base nazionale ed europea da istituzioni ed enti che espletano attività similari.

Le dimensioni caratterizzanti la qualità degli output dell'Agenzia, consistenti essenzialmente in rapporti di valutazione e verifica, sono quelle della pertinenza, accuratezza, tempestività e puntualità, coerenza e comparabilità, accessibilità e chiarezza. In ogni caso gli approcci metodologici sono coerenti con le disposizioni normative di riferimento e prevedono sempre il coinvolgimento diretto e preventivo degli stakeholder.

5. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

La trasparenza costituisce il livello essenziale delle prestazioni erogate dalle PPAA, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, ed assume un ruolo di particolare rilievo soprattutto con il d.lgs. 150/2009, e trovando poi piena completezza e compiutezza nel d.lgs. 33/2013. Quest'ultimo rafforza il principio della trasparenza dell'azione amministrativa intesa quale accessibilità totale da parte degli stakeholder, alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle PPAA., allo scopo di favorire il perseguimento degli obiettivi derivanti dal proprio mandato istituzionale.

L'Agenzia ha inserito all'interno del Piano della Performance un apposito paragrafo che illustra le informazioni di interesse per i cittadini e per gli stakeholder relativamente alle proprie attività, alle sue aree di intervento e alle tre direttrici strategiche sulle quali si poggiano tutte le attività (Università, Ricerca, Abilitazione Scientifica Nazionale) integrate per le rispettive aree di competenza, a seguito dell'introduzione del decreto legge 69/2013, della valutazione della performance amministrativa delle Università e degli Enti di ricerca.

Inoltre, nel corso del 2018, ha continuato ad implementare e aggiornare costantemente le sezioni del portale, restituendo così agli stakeholder, anche sulla base delle informazioni già inserite negli scorsi esercizi e nel rispetto dei limiti di conservazione minima, un patrimonio informativo aggiornato, accessibile e gratuito che consente agli stessi di effettuare analisi e comparazioni circa gli andamenti gestionali dell'Agenzia.

L'istituzione di diversi gruppi di lavoro nelle singole aree tematiche con rappresentanti del mondo accademico e della ricerca, l'intenso rapporto di collaborazione creato con gli enti mediante consultazioni telematiche, l'organizzazione di giornate informative, seminari e workshop sia presso la sede dell'Agenzia che presso i singoli Atenei o Istituti di ricerca e gli innumerevoli incontri tra i rappresentanti delle diverse organizzazioni coinvolte e gli organi di indirizzo politico dell'Agenzia, alimentano, per quanto possibile, un percorso di confronto costante sui temi della valutazione.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013, nel corso del mese di febbraio 2019, l'Agenzia ha organizzato un'apposita giornata dedicata alla trasparenza nella quale ha presentato a tutti gli stakeholder un insieme di informazioni, dati e documenti connessi al ciclo integrato della performance dell'Agenzia ed ai risultati raggiunti.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

Attivazione di ulteriori processi finalizzati alla rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti per ogni Area;
Integrazione del sito istituzionale con strumenti idonei a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti;

6. DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI MONITORAGGIO DELL'OIV

Fin dal suo insediamento l'OIV ha avviato un'intesa attività di monitoraggio funzionale sia all'assolvimento degli obblighi normativi quanto alla diffusione della cultura del monitoraggio e del controllo, inteso in maniera costruttiva.

La pianificazione e la programmazione rappresentano infatti condizione necessarie ma non sufficienti per la realizzazione degli obiettivi aziendali se non supportati da costanti processi di misurazione, monitoraggio e controllo volti a fornire al Management una serie di informazioni qualitative e quantitative sulla gestione al fine di verificare costantemente le condizioni di efficacia ed efficienza della stessa ed eventuali criticità.

Le attività di monitoraggio sono state strutturate in maniera programmata sia attraverso step periodici, sia mediante incontri e contatti destrutturati ed informali. Per l'anno 2018, il monitoraggio è stato avviato con cadenza semestrale stante la natura e le scadenze dei diversi obiettivi programmati.

L'attività di monitoraggio dell'OIV sulla performance organizzativa è avvenuta sia attraverso la predisposizione di relazioni semestrali da parte dei Dirigenti di Area sia attraverso controlli per il tramite della STP. Alcuni obiettivi peraltro sono stati monitorati anche fuori dalle *finestre di monitoraggio trimestrali* in considerazione di indicatori e target attesi infrannuali.

L'OIV ha curato e tenuto attivo il rapporto con la struttura tecnica permanente, con il Direttore, con i Dirigenti e con il Presidente informandolo tempestivamente sull'andamento del ciclo della performance, su eventuali criticità e sulle novità normative del sistema.

L'OIV peraltro, ha avviato fin dal suo insediamento, l'integrazione del portale dell'Agenzia (www.anvur.it) - Sezione Amministrazione Trasparente con il Portale della Performance gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica e del quale, sulla base delle disposizioni normative dettate dal DPR 105/2016, sarà richiesto sempre un maggior utilizzo, sia in fase preventiva che consuntiva, ai fini di una migliore gestione e rendicontazione della performance complessiva delle organizzazioni pubbliche.

Con riferimento al metodo di monitoraggio delle attività e degli obiettivi del Direttore e dei Dirigenti l'OIV, a seguito dell'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali, ha esaminato le schede e le relazioni di programmazione.

Nel corso dell'anno, segue e monitora il grado di conseguimento degli obiettivi individuali, verificando gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e segnalando alle strutture interessate le criticità riscontrate. Il monitoraggio viene effettuato periodicamente attraverso colloqui con i responsabili degli uffici dirigenziali e con il Direttore, report sugli obiettivi programmati e relativo stato di avanzamento nonché sullo stato di realizzazione delle attività correnti.

L'OIV ha risposto ai monitoraggi richiesti dall'ANAC e dal DFP sia in materia di performance che di trasparenza e partecipa attivamente a tutte le iniziative da questi promosse anche per il tramite della SNA.

Ha avviato inoltre il monitoraggio del ciclo della performance dell'Agenzia per il tramite del Portale della Performance (<https://performance.gov.it/>) curando l'inserimento, la verifica, l'aggiornamento dei dati, informazioni e documenti connessi all'intero ciclo della Performance dell'Agenzia.

Infine, ha monitorato costantemente la Sezione "Amministrazione trasparente" del Portale dell'Agenzia, segnalando, sempre in un'ottica di fattiva collaborazione, i ritardi negli adempimenti e negli aggiornamenti promuovendo ed attestando gli obblighi di trasparenza ed integrità imposti dal d.lgs. n. 33/2013.

7. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE DELL'AGENZIA

Lo scrivente OIV, sulla base delle indicazioni provenienti dalle attività di raccolta, analisi e valutazione delle informazioni, dei dati e dei documenti connessi all'intero ciclo integrato della performance, tenuto conto anche delle dimensioni della trasparenza e della prevenzione della corruzione ed in particolare della peculiare struttura organizzativa dell'Agenzia, esprime in sintesi alcune considerazioni per un continuo miglioramento del sistema:

N.	Descrizione	Soggetti
01	Stakeholder e misurazione impatti: è necessario, in funzione delle caratteristiche strutturali delle attività e degli output dell'Agenzia, integrare gli indicatori di efficacia con indicatori di	Consiglio

	<i>impatto</i> (outcome). Il d.lgs. 74/2017 ha rimarcato la necessità di focalizzare e pianificare l'intero ciclo della performance partendo dalle esigenze degli stakeholder (outcome). Pertanto, è necessario avviare per le singole aree strategiche (Ricerca, Università e Performance) la misurazione dell'impatto percepito dall'utenza di riferimento al fine agevolare il processo di programmazione, definizione e misurazione degli obiettivi.	Direttore Dirigenti
02	Indicatori di efficienza: è necessario, compatibilmente con la piena attuazione del d.lgs. 91/2011, con l'asestamento della dotazione organica e delle novità introdotte dai CCNL, integrare gli obiettivi organizzativi ed operativi con indicatori e target di <i>efficienza</i> al fine di individuare, per ogni attività/obiettivo, il costo effettivo degli output prodotti ed i tempi dei procedimenti di competenza;	Dirigenti

Roma, li 30.04.2019

Organismo Indipendente di Valutazione

Dott. Lombardi Claudio

